



Guida turistica

# Saracena

# Territorio



Abbarbicata arditamente a mezza costa sulle propaggine appenniniche, Saracena è un comune in provincia di Cosenza. Fa parte del Parco Nazionale del Pollino. L'abitato, posto a 600 m. s.l.m., guarda, a Sud-Est, la pianura di Sibari e il Mare Ionio. Paese dal clima particolarmente salubre, ha una popolazione di circa 4500 abitanti e un territorio di 11.152 ha di cui oltre 5.000 di montagne ricoperte di superbe faggete.



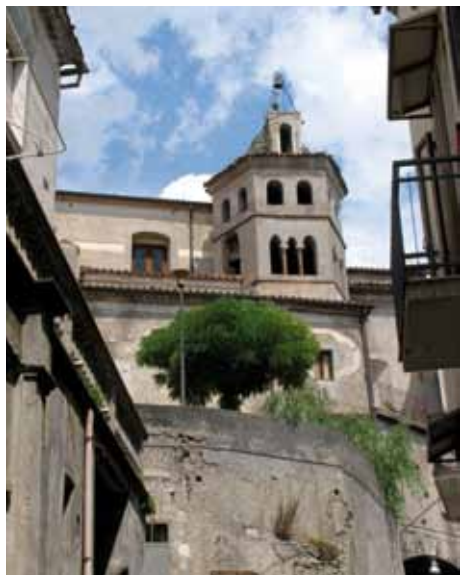


# Cenni storici



Se si tralasciano le origini romantiche e più o meno leggendarie di Saracena, che si vuole erede di una città chiamata Sestio, la prima notizia che riguarda questo centro risale al 1073, anno in cui fu programmato un incontro, poi non avvenuto, tra Roberto il Guiscardo e il riottoso e ribelle nipote Abelardo, fissato in un Castello sul fiume Garga che non può non riconoscersi nell'attuale Saracena. La fondazione dell'abitato si deve far ascendere, con molto probabilità, intorno al 900 d. C., epoca in cui in questa parte della Calabria si installarono nuclei di saraceni, le cui tipologie urbanistiche si riconoscono ancora nell'intricato dedalo di viuzze che compongono il centro storico della cittadina.





**Chiesa madre dedicata a San Leone**, del XIII secolo. La sua struttura architettonica è da includere tra il periodo romanico maturo e il primo gotico calabrese. Di questo periodo rimane il campanile a pianta esagonale con trifore romaniche. L'interno, rimaneggiato più volte nel corso del tempo, è in stile barocco e diviso in tre navate con sei grossi pilastri su cui poggiano le arcate che scandiscono le quattro campate. In essa vi sono opere grafiche e scultoree che si possono ammirare percorrendo le navate e visitando le cappelle gentilizie.



**Santa Maria del Gamio**, l'antica Chiesa parrocchiale, cinta da stradine e gradinate, è quasi custodita gelosamente dal centro storico. Le notizie circa la sua fondazione sono scarse, invece certa è la sua consacrazione durante la dominazione greco-bizantina, intorno all'anno mille. Il nome trae origine dal greco "nozze" riferendosi alle nozze di Cana. La sua struttura si presenta con una navata centrale e due laterali a stucchi in stile barocco. Di particolare pregio e di straordinaria bellezza è il soffitto a cassettoni lignei intagliati da J. Lanfusa e da Giovan Vincenzo De Untiis che lo eseguirono nel XVII secolo. Adiacente alla chiesa si trova il **Museo d'Arte Sacra**. Raccoglie gran parte del patrimonio storico artistico ed archivistico di Saracena. In esso sono esposte le opere sacre ed i documenti risalenti ai secoli scorsi.



**Il Convento dei Cappuccini** si fa risalire al 1588, si trova ai piedi del paese e poco distante dall'abitato. E' ubicato, contrariamente ad altri conventi, in un luogo non prospiciente al paese. La struttura è raggiungibile esclusivamente a piedi, attraversando, per chi parte dalla Piazza XX Settembre, l'intero centro storico sino alla Portanova (luogo dove

era ubicata una delle porte del feudo) per poi proseguire per un centinaio di metri per una strada pavimentata con ciottoli. In alternativa, sempre a piedi, si può arrivare al convento percorrendo una stradina che parte dalla piazza principale (Piazza XX Settembre) ed attraversa il rione San Pietro.

**Chiesa delle Armi**, ubicata ai limiti del borgo. Il quartiere, dove sorge, è il più antico del paese e deve il suo nome alle

cavità naturali che la circondano (in greco "ton armon" vuol dire grotta).



# Siti Archeologici



## **La Grotta di San Michele Arcangelo (detta di Sant'Angelo)**

È un'ampia cavità carsica, che si apre, a 750 m. s.l.m. nella parete calcarea del versante destro del Fiume Garga, quasi di fronte al moderno abitato di Saracena. Si tratta di una collocazione strategica lungo un percorso naturale di comunicazione tra la piana di Sibari e il Tirreno, come indica la lunga durata della frequentazione nella grotta, che si estende ininterrottamente per quasi 5.000 anni: dal più antico Neolitico alla media età del Bronzo (Circa 6.000 – 1500 a.C.).



## **La Grotta di Campanella, santuario di frontiera degli Achei di Sibari.**

È una piccola cavità di origine carsica con notevoli formazioni stalagmitiche che interessano alcuni tratti della grotta creando un 'ambiente altamente suggestivo. La notevole quantità di reperti ceramici di importazione corinzia o di produzione coloniale disposti soprattutto lungo i margini di un focolare ha consentito agli archeologi di stabilire che la grotta venisse utilizzata tra il VI e il VII secolo a. C. per scopi cultuali.

## **Citavetere, la città Enotria del 1.800 a.C.**

L'altura rocciosa di Citavetere con la sua posizione dominante sulla valle del fiume Garga si presenta come tipico insediamento di una comunità dell'età del Bronzo

# Gastronomia



Tra i piatti tipici troviamo la pasta fatta in casa: maccheroni cavati con ferro, lagane e ceci, lagane con finocchio selvatico, orecchiette al pomodoro fresco, minestre di verdure e fagioli, capretto al forno, soffritto di agnello e capretto, testine ripiene, mazzacorde, melanzane ripiene, ventresche e baccalà in umido. Rinomati sono, inoltre, i salumi quali la soppressata, la salsiccia, il guanciale, il capicollo e il prosciutto; fra i dolci i “zuc-cariddri”, i taralli, le “cuddrure”, tipiche del periodo pasquale e i “cannaricoli” a base di moscato.

# Eventi

## **Festa di San Leone** (Patrono di Saracena)

È l'appuntamento più importante dell'anno. La sera della vigilia (19 febbraio) si tiene una festosa fiaccolata per le strade cittadine (con partenza ed arrivo alla chiesa di San Leone) con canti e strumenti musicali tradizionali. Dopo la fiaccolata, in tutti i rioni cittadini, vengono accesi enormi falò ("Fucarazzi"), che durano sino al mattino seguente. Gruppi di giovani ed anziani, con organetti e chitarre, vanno di rione in rione, ove vengono offerti prodotti locali: salumi, vino e l'ottimo "Moscato di Saracena". Si tratta di una antichissima festa che si ripete, sempre uguale e sempre nuova da secoli.



# Saracena... immagini, suoni, colori, sapori

L'Amministrazione Comunale organizza, in collaborazione con prestigiose associazioni culturali, eventi nei più disparati campi dell'arte: **Cinema, Musica, Pittura, Enogastronomia** rappresentano le "stelle polari" di questa rassegna che abbraccia l'intero anno.

## Immagini:

in collaborazione con la libera associazione giovanile "Una Voce in Più", nel mese di agosto, si organizza "Saracinema", un festival cinematografico, nel centro storico del paese, con ospiti di livello internazionale e che ha come padroni di casa, due tra i più importanti critici cinematografici italiani:

Tatti Sanguineti, a cui si aggiunge la straordinaria partecipazione di Enrico Magrelli. Momento saliente del Festival è la formazione, importante per la manifestazione e per gli oltre 200 giovani, provenienti da tutta Italia, che hanno preso parte agli stages formativi sui mestieri del cinema. Aspiranti attori, sceneggiatori, produttori e registi sono arrivati da tutta Italia per assistere alle lezioni di maestri come Vincent Schiavelli, Dirk Van Der Berg, Claudio Corbucci, Marco Gallo, Faliero Rosati, Alberto Sironi; Sergio Rubini e Luigi Lo Cascio.



## suoni:

un'ampia rassegna musicale, in collaborazione con l'associazione "La Paranza" e l'associazione "Complesso bandistico San Leone - R. Diana", che abbraccia vari generi (musica popolare, classica e jazz) e che ha come protagonisti artisti di livello internazionale. La direzione artistica è affidata al Maestro Nando Citarella. Aspetto innovativo e di grande valenza culturale di questa manifestazione sono, ancora, gli stages di formazione che vedono impegnati gli artisti come docenti e una sempre più numerosa partecipazione di giovani provenienti dall'intera Penisola.



## **Colori:**

estemporanee di pittura in collaborazione con prestigiose gallerie d'arte, nonché un percorso, nel centro storico, caratterizzato da murales realizzati da artisti provenienti dall'intero continente europeo

## **Sapori:**

In collaborazione con la Pro-Loco cittadina "Sarucha" e in contemporanea nazionale con tutti i comuni che aderiscono all'Associazione Nazionale "Città del Vino", il 10 agosto, notte di San Lorenzo, si organizza "Calici di Stelle", serata di degustazione di vini, fra i quali il tipico "Moscato di Saracena" e di prodotti tipici locali, in uno con l'osservazione astronomica.

Il 30 novembre, a Saracena, sempre in contemporanea nazionale, in tutti i comuni facenti parte dell'Associazione Nazionale "Città dell'Olio", si svolge "Pane e olio in Frantoio", manifestazione di degustazione e assaggi dell'ottimo olio extravergine di oliva di Saracena e prodotti gastronomici del territorio.

8 Dicembre: "Festa di perciavutta" (a cura della Pro-Loco): è il giorno dedicato all'assaggio del "vino nuovo"; la Pro-Loco organizza vari "punti di assaggio" nel centro storico, con la partecipazione di gruppi folkloristici.



# Turismo montano

## **Novacco**

È un altopiano naturale, posto a 1.300 m. s.l.m, di grande impatto estetico con ampie superfici boschive. Un luogo che sembra uscito dalle favole per la propria bellezza, il cui aspetto accogliente è ideale per chi ama camminare, sciare, andare in mountain bike, a cavallo e soffermarsi a contemplare il meraviglioso ambiente circostante. L'attrattiva è data soprattutto dalla natura e da tutta una serie di offerte che permettono di immergersi e di apprezzarla. Valorizzato dall'Amministrazione Comunale attraverso la realizzazione di idonee strutture adibite a ristorazione e a pernottamento, oggi è il luogo dove il tessuto ricettivo e i servizi rendono più fruibile il territorio e l'ambiente.

## **Sci di fondo**

Per l'attività sportiva sono disponibili chilometri di piste, tracciate dal celebre campione olimpionico Franco Nones, adatte a soddisfare le esigenze del principiante e dello sciatore più esperto e numerosi sentieri e pianori per escursioni con racchette da neve. L'uso delle ciaspole, su percorsi facili e sicuri, permette agevolmente di ammirare suggestivi ed inconsueti scenari.





### **Orienteering, Trekking e Mountain Bike**

La bellezza e il fascino dei luoghi e la varietà del territorio rende le nostre montagne particolarmente vocate per la pratica di sport e di attività che qui trovano la loro massima espressione. Il Piano di Novacco, appositamente mappato, consente la pratica del così detto "sport dei boschi". Inoltre, i tanti sentieri che si snodano dal pianoro offrono possibilità di suggestive escursioni a piedi, a cavallo e mountain bike.





Grafica e foto: Francesco Di Benedetto - Grafimedia

## Come arrivare

**In auto**  
**Autostrada A3 SA-RC**  
 da Nord: uscita **Morano-Castrovillari**  
 da Sud: Uscita **Sibari**.

**In treno**  
**Dorsale Adriatica,**  
**Milano-Sibari**  
**Dorsale Tirrenica,**  
**Milano-Cosenza.**

**In aereo**  
**Aeroporto di Lamezia Terme.**

**In autobus**  
**Autolinee private**  
**(SIMET, SAI, LA VALLE)**  
 da **Milano, Bologna, Modena,**  
**Roma, Salerno,**  
**Perugia, Firenze, Napoli,**  
 direzione **Castrovillari.**

**Ufficio Promozione Turistica**  
**del Comune di Saracena**  
 via Carlo Pisacane  
 87010 Saracena



Comune di Saracena

*Ufficio informazioni:*

Tel. 0981.349647

Cell: 3496465101

3495647299

3401290514

[www.comune.saracena.cs.it](http://www.comune.saracena.cs.it)

[www.novacco.eu](http://www.novacco.eu)

[info@novacco.eu](mailto:info@novacco.eu)